

SETTIMANA SINDACALE

Quattro importanti successi

1750 MILA lavoratori della scuola italiana hanno conquistato un grosso risultato. Per la prima volta nella loro storia sindacale avranno un vero contratto di lavoro...



SCHEDA - Il valore del movimento unitario

tuta sempre con molta intelligenza, senza correre rischi di isolamento nei confronti della pubblica opinione. E con il contratto si sono ottenuti i vantaggi per la riforma dei trasporti...



BOZZI - Deve mantenere gli impegni presi

al tavolo delle trattative sono insoddisfatti. Grandi manifestazioni hanno avuto luogo a Milano, Bologna, Biella, Vicenza, Prato e Mantova.

Do po quelli per i postelegrafonici e per il personale della scuola, anche per i 200 mila lavoratori parastatali è stato raggiunto un accordo sulla ormai annosa vertenza del riassesto...

Infine le campagne. Dopo la grande giornata del 10. I braccianti e mezzadri hanno deciso di rilanciare l'azione su occupazione e riforme.

Romano Bonifazi

Il governo è impegnato ad affrontare e risolvere entro le ferie i problemi del riassesto

Positivo accordo per i parastatali

L'intesa, raggiunta tra ministro del Lavoro e Confederazioni sindacali, delibera anche la corresponsione di un acconto di 28 mila lire per 13 mensilità ai 200 mila dipendenti - Verso la perequazione retributiva - Gli altri punti acquisiti Avviata a soluzione la riforma del settore - La categoria in lotta da oltre cinque anni - Una dichiarazione di Chiesa

Do po quelli per i postelegrafonici e per il personale della scuola, anche per i 200 mila lavoratori parastatali è stato raggiunto un accordo sulla ormai annosa vertenza del riassesto...

Al termine della riunione al ministero del Lavoro le Confederazioni e le Federazioni di categoria hanno espresso il loro giudizio positivo sull'intesa raggiunta...

La riforma del settore e della chiarezza retributiva - conclude Chiesa - è stato comunque compiuto. L'iniziativa e la pressione dei lavoratori e delle loro organizzazioni...

La riforma del settore e della chiarezza retributiva - conclude Chiesa - è stato comunque compiuto. L'iniziativa e la pressione dei lavoratori e delle loro organizzazioni...

Dopo quelli per i postelegrafonici e per il personale della scuola, anche per i 200 mila lavoratori parastatali è stato raggiunto un accordo sulla ormai annosa vertenza del riassesto...

- 1) Il governo esprimerà il suo parere sui contenuti del riassesto, elaborati dal Comitato parlamentare ristretto della commissione Affari Costituzionali, entro la prossima settimana.

Il governo favorirà l'approfondimento del riassesto, da parte del Parlamento, prima delle ferie estive.

Il governo autorizzerà i consigli di amministrazione a deliberare la corresponsione di un acconto sul riassesto di 28 mila lire per 13 mensilità...

Uguualmente dal 1° maggio 1973 sarà disposto il congelamento nello stipendio delle 9 mila lire, attualmente percipiute sotto forma di acconto.

È questo un chiaro e consistente risultato frutto della azione ferma e decisa dei sindacati confederali e della categoria intera...

Dopo aver rilevato che l'intesa raggiunta è rispecchiata pienamente questa esigenza è stata confermata che è in questo quadro di preciso richiamo al riassesto, ai tempi della sua approvazione e al suoi contenuti innovatori...

Da po aver rilevato che l'intesa raggiunta è rispecchiata pienamente questa esigenza è stata confermata che è in questo quadro di preciso richiamo al riassesto...

La nostra forza è grande. Proprio in questi giorni abbiamo superato 100.000 iscritti e ci avviamo rapidamente a raggiungere il traguardo dei 150.000. I delegati unitari sono oltre 20.000.

Il governo favorirà l'approfondimento del riassesto, da parte del Parlamento, prima delle ferie estive.

BRACCIANTI

Grave attacco al collocamento

Il servizio contributi agricoli vuol ripristinare il libretto personale - Lettera di Federbraccianti e Uisba

La Commissione centrale degli Scau (servizio contributi agricoli) ha adottato una decisione che ripristina il libretto personale di lavoro in agricoltura che, afferma la Federbraccianti, tende ad annullare di fatto la conquista del controllo sindacale del collocamento.

In merito a questa vicenda il Direttivo nazionale della Federbraccianti ha inviato al ministero del Lavoro un programma in cui si denuncia la «estrema gravità della decisione adottata a maggioranza dalla Commissione centrale degli Scau».

Questa decisione - continua la presa di posizione della Federbraccianti - costituisce un ulteriore e sfacciato tentativo di collocamento sindacale e indica che è in atto una operazione di restaurazione dei vecchi poteri padronali e dello stesso Scau.

La Federbraccianti denuncia anche l'operato del ministero affermando che si ravvisa nell'accaduto una diretta conseguenza del fatto che il ministero del Lavoro rifiuta da tempo di convocare i sindacati lavoratori e la rappresentanza padronale per prendere decisioni che rafforzino il collocamento sindacale.

Nella sessione di incontri del 24-25 maggio i padroni devono perciò dire qualche altra cosa non vogliono tradire clamorosamente le dichiarazioni fatte all'inizio della vertenza...

I padroni tessili devono cambiare il loro atteggiamento al tavolo delle trattative per il nuovo contratto di lavoro: questo hanno chiesto, dimostrando una forte capacità di lotta unitaria gli oltre ottocentomila operai ed impiegati del settore che nei giorni scorsi hanno intensificato gli scioperi articolati nelle aziende ed hanno dato vita a grandi manifestazioni locali, provinciali e regionali.

I padroni in una conferenza stampa tenuta alla vigilia della grande manifestazione di Biella, Milano, Vicenza e Bologna hanno fatto gravi dichiarazioni. Hanno detto che nell'incontro del 18 maggio hanno dimostrato la volontà di concludere presto il contratto con le proposte da loro avanzate e che per il momento non hanno niente da dire; la richiesta di un incontro secondo i padroni - ai sindacati.

Grave attacco al collocamento

Il servizio contributi agricoli vuol ripristinare il libretto personale - Lettera di Federbraccianti e Uisba

La Commissione centrale degli Scau (servizio contributi agricoli) ha adottato una decisione che ripristina il libretto personale di lavoro in agricoltura che, afferma la Federbraccianti, tende ad annullare di fatto la conquista del controllo sindacale del collocamento.

In merito a questa vicenda il Direttivo nazionale della Federbraccianti ha inviato al ministero del Lavoro un programma in cui si denuncia la «estrema gravità della decisione adottata a maggioranza dalla Commissione centrale degli Scau».

Questa decisione - continua la presa di posizione della Federbraccianti - costituisce un ulteriore e sfacciato tentativo di collocamento sindacale e indica che è in atto una operazione di restaurazione dei vecchi poteri padronali e dello stesso Scau.

La Federbraccianti denuncia anche l'operato del ministero affermando che si ravvisa nell'accaduto una diretta conseguenza del fatto che il ministero del Lavoro rifiuta da tempo di convocare i sindacati lavoratori e la rappresentanza padronale per prendere decisioni che rafforzino il collocamento sindacale.

Nella sessione di incontri del 24-25 maggio i padroni devono perciò dire qualche altra cosa non vogliono tradire clamorosamente le dichiarazioni fatte all'inizio della vertenza...

1953-1973: VENT'ANNI CON I LIBRI DEGLI EDITORI RIUNITI EUGENIO CURIEL Scritti 1935-1945

Domani a Rimini inizia il congresso nazionale della Fillea-CGIL

LA FORZA E L'UNITÀ DEGLI EDILI PER LE RIFORME E LA DEMOCRAZIA

Presenti oltre 700 delegati - La lotta contro il governo di centro-destra, per un suo rapido abbattimento - Una chiara linea antifascista e di sviluppo economico e sociale - Gestire bene il contratto - Verso i 450 mila iscritti

L'VIII Congresso nazionale della Fillea, che si terrà a Rimini da domani fino al 24 avviene in un momento politico ancora una volta grave e drammatico.

Il quadro attuale del paese non può che destare serie preoccupazioni. Provocazioni di ogni ordine si intescono le une alle altre, all'evidente scopo di deteriorare ancor più la situazione per fare emergere soluzioni antipopolari e antidemocratiche.

Escluso il contratto del lavoratore dell'industria del legno, che aveva una diversa scadenza e per il rinnovo del quale proprio in questi giorni hanno luogo i primi scioperi, per tutti gli altri contratti dei nostri settori siamo pervenuti al loro rinnovo entro i tempi previsti, cioè entro la fine del 1972. Si tratta di contratti interessanti: un milione e trecentomila lavoratori.

Particolarmente importanti sono da considerarsi i risultati realizzati con il rinnovo del contratto di lavoro degli edili. È stato infatti per la prima volta conquistato il salario annuo garantito; è stato sancito il divieto del cottimo; è stata stabilita la responsabilità in solido delle imprese appaltanti per il trattamento salariale, normativo, previdenziale dei lavoratori operanti alle dipendenze di tutte le altre imprese.

Proprio in considerazione della pericolosità del momento che stiamo attraversando, il movimento sindacale è chiamato a portare avanti, a nome delle grandi masse dei lavoratori italiani, una linea e una proposta che rappresentino una forte e immediata alternativa ai disegni delle forze che vorrebbero fare precipitare la situazione.

Saranno appunto questa linea e queste proposte al centro del dibattito che si svilupperà all'VIII Congresso nazionale della Fillea. Un dibattito che ha già messo le nostre basi su un terreno di scontro con ben 9.100 assemblee congressuali, cui hanno partecipato quasi 500.000 lavoratori, a dimostrazione del profondo e democratico rapporto che intercorre tra il nostro sindacato di classe e la maggioranza dei lavoratori della categoria.

La Direzione dell'Alleanza Nazionale della Contadina ha esaminato l'aggravarsi della situazione nelle campagne e nel Paese e ha deciso di promuovere, con inizio dal 27 maggio una settimana di manifestazioni provinciali e zonali per richiedere un profondo cambiamento nella politica agraria, economica e sociale, capace di rispondere alle aspettative dei coltivatori italiani e delle popolazioni lavoratrici.

La Direzione dell'Alleanza Nazionale della Contadina, in vista della importanza del problema della difesa del reddito e della più larga imprenditorialità. Per questo occorre, con l'apporto delle Regioni e del movimento contadino e sindacale, la immediata traduzione in legge nazionale delle Direttive Comunitarie e la elaborazione dei piani zonali come strumento di intervento sui territori.

Dal 27 maggio una settimana di manifestazioni nelle campagne

Coltivatori in lotta in tutto il Paese

L'iniziativa è stata presa dalla Direzione dell'Alleanza contadini - Le rivendicazioni immediate - Integrazione dei redditi e rinnovamento delle strutture agrarie - Parità previdenziale

La Direzione dell'Alleanza Nazionale della Contadina ha esaminato l'aggravarsi della situazione nelle campagne e nel Paese e ha deciso di promuovere, con inizio dal 27 maggio una settimana di manifestazioni provinciali e zonali per richiedere un profondo cambiamento nella politica agraria, economica e sociale, capace di rispondere alle aspettative dei coltivatori italiani e delle popolazioni lavoratrici.

La Direzione dell'Alleanza Nazionale della Contadina, in vista della importanza del problema della difesa del reddito e della più larga imprenditorialità. Per questo occorre, con l'apporto delle Regioni e del movimento contadino e sindacale, la immediata traduzione in legge nazionale delle Direttive Comunitarie e la elaborazione dei piani zonali come strumento di intervento sui territori.

La Direzione dell'Alleanza Nazionale della Contadina, in vista della importanza del problema della difesa del reddito e della più larga imprenditorialità. Per questo occorre, con l'apporto delle Regioni e del movimento contadino e sindacale, la immediata traduzione in legge nazionale delle Direttive Comunitarie e la elaborazione dei piani zonali come strumento di intervento sui territori.

AZIENDA IMPORTAZIONE NAZIONALE Operante nel settore della vendita rateale al privato di articoli esclusivi di biancheria per la casa, arredamento, calzoni uomo-donna e pellicceria

L'AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI di BOLOGNA ha bandito, in data 18 maggio 1973, un CONCORSO PUBBLICO

PER N. 50 POSTI DI AUTISTA DI LINEA (graduatoria valida 12 mesi) LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO È APERTA AGLI ASPIRANTI DI AMBO I SESSI

I padroni devono parlare chiaro

Tessili: la trattativa è giunta alle strette

Ribadite le richieste qualificanti

I padroni tessili devono cambiare il loro atteggiamento al tavolo delle trattative per il nuovo contratto di lavoro: questo hanno chiesto, dimostrando una forte capacità di lotta unitaria gli oltre ottocentomila operai ed impiegati del settore che nei giorni scorsi hanno intensificato gli scioperi articolati nelle aziende ed hanno dato vita a grandi manifestazioni locali, provinciali e regionali.

Nella sessione di incontri del 24-25 maggio i padroni devono perciò dire qualche altra cosa non vogliono tradire clamorosamente le dichiarazioni fatte all'inizio della vertenza...

I padroni in una conferenza stampa tenuta alla vigilia della grande manifestazione di Biella, Milano, Vicenza e Bologna hanno fatto gravi dichiarazioni. Hanno detto che nell'incontro del 18 maggio hanno dimostrato la volontà di concludere presto il contratto con le proposte da loro avanzate e che per il momento non hanno niente da dire; la richiesta di un incontro secondo i padroni - ai sindacati.

I padroni tessili devono cambiare il loro atteggiamento al tavolo delle trattative per il nuovo contratto di lavoro: questo hanno chiesto, dimostrando una forte capacità di lotta unitaria gli oltre ottocentomila operai ed impiegati del settore che nei giorni scorsi hanno intensificato gli scioperi articolati nelle aziende ed hanno dato vita a grandi manifestazioni locali, provinciali e regionali.

I padroni tessili devono cambiare il loro atteggiamento al tavolo delle trattative per il nuovo contratto di lavoro: questo hanno chiesto, dimostrando una forte capacità di lotta unitaria gli oltre ottocentomila operai ed impiegati del settore che nei giorni scorsi hanno intensificato gli scioperi articolati nelle aziende ed hanno dato vita a grandi manifestazioni locali, provinciali e regionali.

Trasporto merci: intesa raggiunta per il contratto

Si sono concluse ieri le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende di spedizione, di trasporto merci per conto terzi e dei corrieri.